IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 59, **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 1 Marzo 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giusteau di 5 centesimi, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

L'occupazione di Keren e dell'Asmara

I documenti presentati al Parlamento e distribuiti ieri, tracciano in modo abbastanza chiaro le successive fasi della situazione in Africa, che hanno condotto alla nostra occupazione di Keren e dell'Asmara.

I documenti, in numero di 32, abbracciano il periodo dall'ottobre 1888 a tutto il luglio 1889.

Dalla loro lettura apparisce che nella mente dell'on. Presidente del Consiglio l'occupazione dell'Asmarasd, eventualmente, di Gura, era da tempo ritenuta necessaria alle nostre operazioni sul Mar Rosso ed avrebbe dovuto assai prima compiersi se, da una parte, non si fossero opposte le esitazioni dell'on. Bertolè-Viale, motivate principalmente da ragioni di carattere militare e di ordine finanziario e, se, dall'altra parte, non fossero sopravvenuti, in due diverse circostanze, mutamenti di situazione, che poterono consigliare un temporeggiamento.

I documenti, resi oggi di pubblico dominio, dimostrano anche una seconda cosa; cioè: che il generale Baldissera ebbe sempre una fiducia molto limitata nel valore di Re Menelik e nella sua energia a fronteggiare gli avvenimenti, che incalzavano.

A questa opinione, che il Comandante superiore in Africa si era formata del carattere e dell'animo del nostro alleato dello Scioa, si deve, forse, il fatto, come la corrispondenza lo rivela, che il generale Baldissera, dapprima favorevole ad una azione italiana sull'altipiano etiopico, quando maggiori ne sarevano le difficoltà e le opposizioni al ministero della guerra, si fosse poi alquanto raffreddato, quando più tardi queste difficoltà e queste opposizioni erano vinte od erano diminuite.

Ciò premesso, a mo' d'esordio e, se vuolsi, di giudizio sommario e complessivo, passiamo ad un rapido esame cronologico della corrispondenza.

La corrispondenza incomincia con un dispaccio (3 ottobre 1888) dell'on. Crispi al conte Antonelli, con il quale si conferma l'intelligenza presa che le nostre truppe faranno «un *puntò* sull'Asmara e Gura « non appena Re Menelik si troverà impegnato con Re Giovanni. »

Antonelli insiste (14 ottobre) perchè l'occupazione dell'Asmara sia affrettata ed aggiunge d'avere dato ordine a Menelik.

Crispi replica che il movimento nello stesso giorno non potrà avvenire prima della fine del novembre.

Intanto il ministro della guerra (19 ottobre) informa che per far fronte alle date eventualità occorre:

a) raddoppiare la forza degli irregolari, portandola a 6500 uomini;

b) aumentare di 1500 uomini, 6 cannoni e 160 muli il Corpo speciale;

c) **unicamente**, finalmente, in proporzione il numero dei muli e cammelli per il servizio di trasporti.

Questi provvedimenti importano una spesa di tre milioni di lire, che l'on. Bertolè-Viale non ha e che reputa, di bisogno, dal ministero delle finanze.

Mentre sono in corso di attuazione i predetti provvedimenti, di cui sopra, l'intervento dell'on. Crispi avendo eliminato la difficoltà finanziaria, giunge all'on. Crispi, che ne dà comunicazione al suo collega della guerra, una lettera del conte Antonelli, scritta da *Selhemedin* (28 dicembre), la quale pure sono contenute tutti notizie sulla situazione in Abissinia e sono ripetute le insistenze per una nostra azione sollecita dalla parte di Massaua.

L'on. Crispi approggia vivamente le vedute dell'Antonelli e conferma che « da qualunque lato « si consideri la questione non si può non ammettere che questo **sia momento opportunissimo** per ordinare al comandante superiore a Massaua di marciare sull'Asmara e di fortificarvisi. »

« Menelik vincitore, osserva ancora l'on. Crispi, « potrebbe appoggiarsi sulla nostra inazione per « rifiutare quelle concessioni di territorio, che ha « dichiarato di essere pronto a fare. Menelik sco« nfortato, potrebbe il Negus obbligarci ad una « nuova guerra, nella quale avrebbe forse a de« plorare di non avere sull'altipiano quella forte « posizione, che con poca fatica ora si potrebbe « stabilire. »

Alla comunicazione dell'on. Crispi risponde una lunga lettera del ministro della guerra, il quale, dopo ordine politico, obietta essere insufficienti le notizie, mandate dall'Antonelli e non confermate da Menelik, per imprendere un'azione vigorosa nell'altipiano etiopico; nell'ordine militare mette in rilievo le difficoltà e gli oneri dell'impresa.

« Per montare sull'altipiano etiopico ed *ivi operare* una l'on. Crispi non domandava un'azione a fondo, ma bensì l'occupazione dell'Asmara in condizioni di *mantenervisi*, se attaccati, e di *avere ragione* dell'attaccante) occorre « mandare dall'Italia almeno **$3.000 uomini**, « ugualmente provveduti di artiglieria e di mezzi « di trasporto, sperabile circa **400 miliani** ed « avere dinanzi a sè un tempo non inferiore ai « tre mesi per l'apparecchio ed il trasporto delle « truppe. »

La lunga lettera dell'on. Bertolè-Viale conchiude con queste testuali parole:

« Riassumendo: colle truppe e coi mezzi, che « abbiamo ora in Africa, la nostra azione militare « non potrebbe essere altro che una semplice « *scorsa-ricognizione* nell'Asmara, la qual cosa « importa **il ritorno più o meno immediato** delle nostre truppe in Massaua.

« **Occupare stabilmente l'Asmara « senza non è possibile, senza l'invio « dall'Italia di 25 forzi di uomini e « di mezzi ed una spesa gravissima.**

« Per le stesse considerazioni **non crederei « ricettuabile una analoga impresa « verso Keren.** »

Il Crispi non si dà peg vinto, e con un nuovo dispaccio (9 gennaio) insalza gli argomenti svolti nella lettera del 29 dicembre per una nostra azione immediata in direzione dell'Asmara, escludendo però che la nostra impresa possa o debba avere il carattere di una vera e propria campagna. Il movimento deve trappe italiane deve conservare il carattere di *marcia-ricognizione*, ma deve poi essere seguito con mezzi sufficienti ed appoggiato a fortificazioni passeggiere, che « mettano la colonna al « coperto di qualunque sorpresa, quando, per lo « svolgimento degli avvenimenti, si giudicasse utile « farvela sostare per qualche tempo. »

L'on. Crispi si diffonde a giustificare l'apparente inerzia di Re Menelik, del quale nell'insieme della corrispondenza egli mostra di avere migliore concetto, di quello che ne abbiano il Baldissera ed il Bertolè-Viale e conchiude con una insistenza perchè si faccia qualche cosa.

Il ministro della guerra si arrende allo ragioni del Presidente del Consiglio e domanda telegraficamente (8 gennaio) il parere del generale Baldissera sulla opportunità di seguire subito una marcia sopra l'Asmara o sopra Gura, « per fare atto « di presenza sull'altipiano e concorrere indirettamente all'azione Menelik, già impegnato con il « Negus. »

Baldissera non scorge pericoli seri nella impresa; vi desiderebbe sei battaglioni, due batterie da montagna ed una compagnia genio, ne assumerebbe la direzione ed il comando.

L'ordine di marciare è dato (14 gennaio) e si lascia al Baldissera la scelta del giorno in cui iniziare il movimento.

Baldissera informa (15 gennaio) che muoverà da Saati il 22.

Frattanto, notizie mandate dal Traversi da Antoto e pervenute via Aden (16 gennaio), annunziano le vittorie del Negus nel Goggiam, la sua marcia verso lo Scioa e le mene del vescovo Mathios, influente presso il Negus, per trattare la riconciliazione tra Re Giovanni e Re Menelik.

In seguito a queste informazioni, il ministro della guerra ordina di sospendere la marcia sull'Asmara e telegrafa in questo senso (16 gennaio) al Baldissera.

Crispi non approva la risoluzione del suo collega e, facendosi forte dei dispacci ricevuti dall'Antonelli e dal Nerazzini, « prega vivamente il « ministro della *guerra* (21 gennaio) perchè **gli « ordini dati vengano compiutamente « eseguiti.** »

Il Bertolè-Viale risponde di non pontere secondare i desideri del presidente del Consiglio, perchè « il movimento era stato arrestato anche dalla « parte di Keren e degli ascari « le truppe « stavano riprendendo i loro acentonamenti. »

Mentre a Roma si discute tra Crispi, che vuole, e Bertolè-Viale, che non vuole si marci avanti, il generale Baldissera propone di mandare (26 gennaio) il maggiore Di Maio a riconoscere la posizione di Keren.

Il consenso è dato: il Di Maio compie brillantemente il suo incarico; arriva il 6 febbraio a Keren ed è di ritorno a Massaua il successivo di 10.

Il Debeb, che ha chiesto ed ottenuto perdono per la sua defezione, riapparisce intanto in scena; sconfigge il Degiac Alli Solasie ad Adi Baro il 9 febbraio; occupa l'Asmara il giorno 10 e prosegue poi verso Adua.

Anche Barambaras Kafel muove da Keren e giunge il 13 all'Asmara.

Il Crispi prende occasione della vittoria del Debeb e delle notizie che riceve dall'Abissinia, che dipingono il paese in stato di completo disfacimento, per reclamare nuovamente dal ministro della guerra un'azione immediata nell'altipiano; azione, che a lui pare *politicamente e militarmente* necessaria.

L'on. Bertolè-Viale, a sua volta, si mantiene fermo nella sua opinione che **non convenga**, nè sotto l'aspetto politico, nè sotto quello militare, no, finanziario, sotto quello finanziario, mandare forze all'Asmara.

Questa situazione d'incertezze e di irresoluzioni continua a Roma tutto il marzo e non cessa neppure interamente, quando vi giunge (2 aprile) la notizia della morte del Negus, ucciso in battaglia a sud-ovest di Debarmedin.

Il generale Baldissera, che si era dichiarato in passato favorevole all'occupazione dell'Asmara, crede l'8 aprile **possibile** l'operazione, ma **non opportuna** per l'avvicinarsi della stagione delle piogge.

E così passa l'aprile e parte anche del maggio. A mezzo del maggio Baldissera acquista la certezza che il Barambaras Kafel tratti con Ras Alula a nostro danno e dimanda l'autorizzazione di occupare Keren, disarmarlo e sostituirvi un capo fedele.

L'autorizzazione è data (19 maggio); Keren è occupata il 2 giugno e le truppe italiane rientrano a Massaua il 7, avendo lasciato a Keren una compagnia indigena, 4 pezzi ed una banda abissina.

Frattanto Crispi insiste per l'occupazione dell'Asmara ed i preparativi ne sono ripresi dal Comando superiore d'Africa.

L'ordine dell' occupazione è mandato il 26 luglio, ma anche questa volta subisce un nuovo ritardo, causa il mutamento provocato nella situazione del Tigrè dalla prigionia di Debeb, tradito da Mangascià ed Alula.

Ma l'indugio è di breve durata, poichè il 30 luglio Baldissera inizia la marcia in avanti ed il **giorno 3 agosto occupa l'Asmara** con 2 battaglioni cacciatori, 2 battaglioni indigeni e 2 batterie.

E qui facciamo punto, riservandoci di dare poi integralmente taluni dei documenti più interessanti della corrispondenza, che abbiamo con rapida corsa esaminato.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Parigi**, 28. — Si sneutisce la voce dell'invio di rinforzi nel Senegal.

(N.) **Parigi**, 28, 12.15 pom. — Il capitano Trivier, che attraverso l'Africa centrale, fu nominato cavaliere della Legione d'onore.

(N.) **Parigi**, 28, 11.20 ant. — Carnot diede il secondo ballo della stagione, che fu molto brillante. Tutto il Corpo diplomatico vi assisteva.

(S.) **Stoccolma**, 28. — Il ministro di Svezia e Norvegia a Londra, conte Piper, sl è dimesso.

(S.) **Berlino**, 27. — Le *Politische Nachrichten*, contrariamente alle voci avventurose sparse sul conto di Emin pascià, assericurano che non si tratta di conquiste, ma semplicemente di miliare le grande esperienza di Emin per gli interessi tedeschi nell'Africa orientale.

(N.) **Parigi**, 28, ore 11.15 ant. — Il capo della stazione di Ben Bechir, sulla linea Tunisi-Bona, è stato assassinato la notte scorsa. Fu aperta una inchiesta.

(N.) **Pietroburgo**, 28, 1 pom. — Il granduca Paolo, fratello dello Czar, succederà in breve al generale Block, come comandante del reggimento delle guardie.

(N.) **Londra**, 28, 2 pom. — Si ha da Washington che il ministro della marina del Canadà è stato chiamato colà per conferire col ministro britannico circa i negoziati pendenti tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti, riguardo alla questione della pesca.

(N.) **Madrid**, 28, 10.08 ant. — Si assicura che il Consiglio dei ministri si occupò lungamente del Duca d'Orleans. Avrebbe deciso che venendo a Madrid, dopo fattagli la grazia, non gli sarebbero resi gli onori e non alloggierebbe al palazzo reale.

Il Consiglio dei ministri decise di graziare il Duca di Siviglia (che a suo tempo fu esiliato pel suo contegno poco rispettoso verso la Regina reggente), ma non di reintegrarlo nel suo grado.

(N.) **Bruxelles**, 28, 11,15 ant. — Si ha da Amsterdam che il Consiglio di Stato abbia sottoto la presidenza del Re ha deciso di presentare subito alla Camera il progetto di legge relativo al servizio militare obbligatorio.

I Consiglieri cattolici votarono contro.

(S.) **Parigi**, 28. — Il ministro degli esteri, Spuller, ha ricevuto, oggi, monsignor Labelle, protonotario apostolico e ministro dell'istruzione pubblica a Québec.

(S.) **Vienna**, 28. — La *Politische Correspondenz* ha da fonte autorevole essere senza fondamento la notizia che il conte Goluchowski, ministro plenipotenziario a Bucarest, sostituirà il conte Hoyos nell'ambasciata di Parigi.

La conferenza per la protezione operaia

(S.) **Berna**, 28. — Il Consiglio federale accetta l'invito del governo tedesco alla Conferenza di Berlino. La Svizzera vi sarà rappresentata dall'ex-deputato Blumer (Glaris), negoziatore del trattato di commercio coll'Italia, e dal Kauffmann, segretario al dipartimento dell'industria.

(S.) **Parigi**, 29. — L'interpellanza presentata da Laur sulla partecipazione della Francia alla Conferenza di Berlino sarà probabilmente, a richiesta del ministro degli esteri, Spuller, rinviata a giovedì.

Risulta dai negoziati in corso fra diversi gabinetti che parecchie fra le potenze che prenderanno parte alla Conferenza di Berlino si segnalamente la Francia, daranno ai loro rappresentanti poteri limitati, in modo che, qualora fossero sollevate certe questioni, per esempio, quella dei disarmo, essi riscrerebbero di discuterle non essendo autorizzati a farlo.

(S.) **Berlino**, 28. — Il *Reichsanzeiger* pubblica il testo della Circolare per la convocazione della Conferenza onde regolare la questione del lavoro negli stabilimenti industriali e nelle miniere e diretta dalla Cancelleria, per ordine dell'imperatore agli ambasciatori tedeschi a Londra, Parigi, Roma, Vienna, Berna, Bruxelles, Aia, Copenaghen e Stoccolma onde sia consegnata ai governi presso i quali sono accreditati. La Circolare dice che perchè si tratta di questioni aventi importanza politica, esse sembrano tali da potere essere principalmente esaminate da tecnici tecnici. Il programma comprende il regolamento del lavoro nelle miniere, del lavoro della domenica, del lavoro dei fanciulli, del lavoro degli adolescenti e delle donne, e propone una serie molto particolareggiata di questioni sugli argomenti. Inoltre il programma comprende i quesiti se debbano stabilirsi delle disposizioni per l'esecuzione e la sorveglianza delle prescrizioni deliberate dalla Conferenza e se debbano tenersi delle Conferenze e certi intervalli da parte dei rappresentanti dei vari Stati.

(S.) **Parigi**, 28. — Burdeau, deputato di Lione, già relatore del bilancio del 1890, sarà uno dei delegati della Francia alla conferenza di Berlino. Herbette sarà il secondo delegato e probabilmente Francis Charmes il terzo.

(S.) **Londra**, 28. — Camera dei Comuni — Cunninghan-Graham domanda se sia esatto che i delegati inglesi alla conferenza di Berlino abbiano ricevuto ordine di non discutere la questione della limitazione internazionale delle ore di lavoro degli adulti, mentre i rappresentanti degli altri paesi sono autorizzati a farlo.

Il sotto-segretario agli affari esteri, Fergusson, risponde non essersi trattato di un simile accordo. Soggiunge: « Di è pervenuto il programma della prossima conferenza. Dopo che esso sarà stato esaminato dal governo, tutta la corrispondenza scambiata sulla conferenza sarà comunicata alla Camera. »

(S.) **Berna**, 28. — Il programma della conferenza di Berlino fu ricevuto stamane dal governo federale.

Esso è redatto in francese e in tedesco. Sostanzialmente è del tutto identico a quello diramato dalla Svizzera alle potenze. La Germania abbandona il progetto di fissare la durata delle ore di lavoro nella giornata, tranne che per le miniere, per le quali desidera dei temperamenti.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 28 febbraio

Presidenza Biancheri — ore 2,25 pom.

Approvasi il processo verbale della seduta di ieri.

Sono dichiarate urgenti, a domanda degli on. BADALONI e CHIALA, una petizione della Deputazione provinciale di Rovigo ed altra dell'Associazione *Carlo Botta*.

Si confermi conclusioni dalla Giunta delle elezioni, l'avv. Facheris è proclamato deputato del III Collegio di Milano.

Circoscrizioni giudiziarie.

NOCITO, all'art. 4°, propone che il ministro nomini, sotto la sua responsabilità, la Commissione, che deve procedere alle nuove circoscrizioni.

DI SANT'ONOFRIO desidera che l'applicazione del disegno di legge sia deferita interamente alla responsabilità del ministro. Chiede però che gl'interessati abbiano modo di fare valere le loro ragioni innanzi alla Commissione, che vorrebbe composta esclusivamente di magistrati.

VISOCCHI si associa alle considerazioni dell'on. Di Sant'Onofrio: è proposo analogo emendamento.

BARSANTI svolge un emendamento, nel senso che le proposte della Commissione, prima di diventare definitive, siano comunicate ai Prefetti, affinchè entro due mesi la Giunta amministrativa e la Deputazione provinciale, insieme riunite, facciano le loro osservazioni.

BONASI propone che i verbali della Commissione siano pubblicati, per garantire gli interessati.

FINOCCHIARO APRILE preferisce l'articolo del ministro, il quale consentirà la Commissione di deputati, senatori o funzionari eletti dal Re.

TROMPEO chiede che, accettandosi la proposta Bonasi, si determini il tempo entro cui i verbali debbano essere pubblicati.

RUBICHI non intende che il governo possa sottrarsi alla responsabilità che gli spetta, coprendola con una Commissione consultiva. Nessuna Commissione, mene ancora la parlamentare, potrà garantire la fiducia del paese e liberarsi dal sospetto di aver subito influenze locali o ministeriali. (*Approvazioni*).

TORRACA è del medesimo avviso.

CUCCIA prega l'on. Bonasi di non insistere nella sua aggiunta e di prendere atto dell'impegno preso dall'on. ministro di pubblicare i verbali. Aggiunge che la Commissione mantiene la propria proposta e prega la Camera di accoglierla; a meno che il Ministero rinunci alla Commissione consultiva.

FIOCCHIARO APRILE, per fatto personale, conferma i concetti già espressi.

VOLLARO propone la soppressione dell'art. 4.

SARDI insiste nella proposta Visocchi.

ZANARDELLI non insisterà nella proposta a, senza abbandonarla, se no rimette alle deliberazioni della Camera.

CUCCIA modifica l'articolo in questi termini:

Le ondicrizioni alla circoscrizione giudiziaria saranno decretate, sulle l'avvise di una Commissione da nominarsi dal ministro di grazia e giustizia. (E approvato).

SONNINO propone la soppressione dell'art. 5 per non suscitare nei Consigli provinciali lotte spiacevoli.

Quando però si volesse accettare l'articolo, propone che siano abbreviati i termini.

ERCOLE propone un emendamento, onde sia fatta obbligo ai Consigli provinciali di deliberare, nel termine di due mesi, circa la giurisdizione territoriale e la sede delle preture assegnate alla loro provincia.

RICCI preferirebbe che fossero interpellate le Giunte e non i Consigli, perchè presso questi la cosa riuscirebbe più complicata e difficile.

NOCITO propone un'aggiunta nel senso che alla Commissione debbano essere partecipate anche le osservazioni dei Consigli comunali interessati.

FRANCESCHINI vorrebbe tolto il termine di due mesi.

CUCCIA mantiene fermo l'articolo in quanto riguarda le deliberazioni dei Consigli provinciali.

Accetta la proposta Ercole che sostituisce la parola più propria di *deliberazioni* a quella di *osservazioni* dei Consigli provinciali.

Non può però consentire che sia tolto il termine indicato nell'ultimo capoverso.

ZANARDELLI consente con il relatore quanto alle proposte fattesi. All'on. Nocito risponde che i Consigli comunali avranno sempre modo di fare udire la loro voce e presso il Ministero e presso i Consigli provinciali

LUCHINI ODOARDO chiede come si potranno con la delegazione di poteri, che accorda questa legge, mantenere certe garanzie, quale è quella, per esempio, del ricorso al Consiglio di Stato.

ZANARDELLI risponde che il governo si atterrà strettamente alle prescrizioni della legge quale sarà votata dal Parlamento.

ERCOLE contento delle dichiarazioni del relatore e del ministro ritira il suo emendamento.

NOCITO insiste nel suo emendamento. (E' respinto).

L'emendamento Franceschini è approvato.

Approvasi l'articolo 5 modificato dalla Commissione, secondo la proposta Ercole.

DE ZERBI svolge un emendamento, onde sia prorogato il tempo per l'esecuzione della legge al primo settembre 1891.

ZANARDELLI accetta.

CUCCIA vorrebbe il termine prolungato di un anno.

MARTINI è dello stesso parere. La libertà che si lascia al ministero, molto più che nel periodo che si applicherà la legge verranno a coincidere l'elezioni generali, propone quindi fino all'agosto 1891.

SONNINO si associa.

DE ZERBI modifica il suo emendamento estendendo il termine al secondo semestre 1891.

ZANARDELLI accetta, e dichiara che il governo non s'ispirerà ad altri criteri nell'applicare la legge che a quelli che riflettono il bene del paese.

Approvasi l'articolo 6 emendato dall'on. De Zerbi.

GIOLITTI presenta un disegno di legge per i decreti di prelevamenti dalle spese impreviste od un altro per è noto di variazioni al bilanci.

SALARIS, all'articolo 7, domanda se s'intenda sopprimere le disposizioni dell'ordinamento giudiziario per le quali, facendosi riduzione di consiglieri, dovrebbero essere collocati in disponibilità i meno anziani, e tenuti in ufficio i più anziani.

BONASI svolge un'aggiunta, onde non accada che siano posti in disponibilità i magistrati più giovani e quindi i più energici ed attivi.

DELLA ROCCA dichiara che voterà la prima parte dell'articolo, non la seconda, che prolunga per sei anni il periodo transitorio.

CUCCIA osserva all'on. Bonasi che il suo emendamento non è accettabile, perchè modificherebbe radicalmente tutta la legislazione, che regola il nostro ordinamento giudiziario.

BONASI insiste, perchè vorrebbe che si riputtasse maggiormente la magistratura coi fatti o non con le parole soltanto.

DELLA ROCCA si riserva di trattare la questione all'art. 8.

ZANARDELLI crede che la facoltà attribuita al governo sia necessaria. In fatti non è tratta che di distribuire meglio il personale fra le varie Corti proporzionandolo al lavoro; prega quindi l'on. Bonasi di ritirare la sua aggiunta.

BONASI acconsente.

Approvasi l'art. 7.

MEL vorrebbe modificate alcune disposizioni dell'articolo 8 riguardante la massa in disponibilità dei magistrati.

DELLA ROCCA svolge un emendamento, perchè l'articolo della Commissione equivale a togliere l'inamovibilità della magistratura.

CUCCIA dimostra come già siansi molto migliorate le disposizioni della legge riguardante la messa in disponibilità.

L'articolo 8. è approvato.

BONASI presenta un emendamento, onde i magistrati inamovibili, che per eccedenza di numero non trovassero posto nel nuovo ruolo organico, vi entrino mano mano al verificheranno delle vacanze e ricevano frattanto i retativi stipendi.

ZANARDELLI non accetta la proposta che non avrebbe effetti pratici, visto che entro i due anni tutti i magistrati in disponibilità saranno richiamati in servizio.

BONASI la ritira.

Approvasi l'art. 9.

BUTTINI C. all'art. 10, domanda se il Governo migliorerà lo stipendio dei pretori, oppure avrà gradualmente elevare la rimunerazione di tutti i magistrati. Raccomanda i presidenti dei tribunali e gli uscieri giudiziari.

FROLA propone un'aggiunta, perchè prima dell'attuazione della legge, si provveda all'aumento dello stipendio dei funzionari dalle Cancellerie e Segreterie.

CUCCIA prega Camera di votare l'articolo quale fu proposto.

ZANARDELLI risponde all'on. Buttini. che il Governo non dimenticherà le giuste gli stipendi dei diversi ordini di magistrati, tenendo conto della importanza dello somme che saranno disponibili.

Accetta le raccomandazioni dell'on. Buttini. Riconosce giusto il desiderio di migliorare le condizioni dei cancellieri; ma vi si potrà provvedere poi.

GALIMBERTI, dopo le dichiarazioni del ministro, crede inutile parlare per un miglioramento dei cancellieri.

CRISPI propone che si continui la discussione del progetto e si rimandino le interpellanze sulla Africa dopo la votazione di questa legge, perchè quelle interpellanze fossero tutte svolte destinandovi tante sedute quante saranno necessarie. (E' ammesso).

MAFFI domanda di svolgere giovedì il suo progetto per l'istituzione dei probiviri.

MICELI consente.

PRESIDENTE comunica una interpellanza dell'on. Sani al ministro della guerra circa il modo con cui sono attuate le disposizioni dell'art. 449 del regolamento del Corpo dei Reali carabinieri, relativamente alla camera di disciplina e sicurezza.

La seduta termina alle 6,35.

Notizie parlamentari.

Alle ore 11 ant. d'oggi sono convocati gli Uffici II, III, IV, V e VII per prosseguire nell'esame del disegno di legge: *Creazione di un Istituto di credito fondiario.*

Questione Bulgara.

Raggruppiamo i seguenti dispacci che accennano ad una nuova fase della questione bulgara per una sistemazione che sarebbe una fortuna per tutti.

(S.) **Sofia**, 28. — Essendosi constatata un'ingerenza estera nell'affare del maggiore Panitza, il presidente del Consiglio, Stambuloff, conversando con diversi personaggi, lasciò intravedere la possibilità che la Bulgaria faccia pratiche presso le potenze per provocare il riconoscimento del principe Ferdinando e mettere così termine alla situazione attuale; imperocchè risulta evidente che fin tanto che la situazione attuale continua, rimane aperta la porta a disordini nel paese. Si spera che le potenze, desiderando il mantenimento della pace ed il consolidamento della Penisola balcanica, comprenderanno l'urgenza e la necessità del riconoscimento dello stato attuale di cose in Bulgaria.

(S.) **Londra**, 28. — Secondo un dispaccio da Odessa al *Daily News* corre voce che lo Czar, in seguito agli incidenti dell'affare Panitza, abbia manifestato il malcontento cagionatogli dagli intrighi dei panslavisti in Bulgaria, e che voglia mettere fine allo zelo intempestivo di certi agenti irresponsabili.

Il *Times* fa da Cettigne: « Si dice che il principe di Montenegro visiterà il Sultano in marzo e si recherebbe anche a Belgrado. »

Il *Times* soggiunge che la visita di Nikita a Belgrado è considerata a Vienna come importantissima.

(S.) **Vienna**, 28, 11.15 ant. — Da Belgrado si annunzia ufficialmente che Vukovic, ministro Montenegrino degli esteri, ha, durante il suo soggiorno a Belgrado, discusso la questione della visita del principe Nikita a Re Alessandro.

Durante il soggiorno a Belgrado, il principe abiterà nel Konak.

(N.) **Vienna**, 28, 10.50, ant. — Da fonte ufficiosa si afferma che nelle conferenze militari che furono tenute nel giorno scorso a Budapest, sotto la presidenza dell'imperatore, fu discussa soltanto la questione dell'adozione della polvere senza fume, del rialstamento delle armi, e dell'aumento delle riserve dei fucili a ripetizione.

Le conferenze militari avvengono ogni anno ed hanno questa volta meno che mai un carattere eccezionale, la situazione nei Balcani essendo calma.

(S.) **Filippopoli**, 28. — Il giornale *Plovdiv* invita il governo, una volta effettuato il pagamento degli arretrati, a fare le spese dell'occupazione russa, a fare delle pratiche per ottenere il riconoscimento del principe Ferdinando da parte delle potenze.

(S.) **Sofia**, 28. — Le voci corse di dissensi ministeriali sono infondate.

LA QUESTIONE DEL RISO

Novara, 28, 10.15 s. — Ieri ebbe qui luogo una radunanza di proprietari risicoltori, indetta per protestare contro l'art. 4° del regime doganale che accorda agli esportatori del riso lavorato la restituzione del dazio pagato all'entrata del riso estero greggio.

La riunione riuscì numerosissima e, per qualità di persone intervenute, molto ragguardevole, essendovi concorsi i principali risicoltori di tutte le provincie interessate nella grossa questione.

Il deputato Lanza, che fu già contrario all'articolo 4° a cui ora si è convertito, tenuto di sostenerlo, cercando di mostrare che esso favorisce al un tempo l'industria e l'agricoltura.

Ma l'asciutto e mesto ragionamento contrario a questa opinione ed accolto con sarcasta profonda gli oratori che sostennero la tesi contraria al detto articolo.

In questo senso parlarono Furno, Vitale, il senatore Rossi ed altri e fu votato un ordine del giorno chiedente — ad unanimità meno uno — l'abolizione dell'articolo.

La annata a profonda discussione pose in sodo non solo il danno recato all'agricoltura del detto articolo, ma altresì le frodi che all'ombra di esso si commettono, ed anche gli errori che la cosa detta tabelle di rendiconto mediante le quali si arriva a farsi restituire il dazio di merce che non fu mai importata.

Cose già dichiarammo nella rassegna del commercio d'esportazione, trattenemo anche la questione del riso.

Ferrovie italiane.

(N.) **Milano**, 28, ore 17.10. — Il Consiglio di amministrazione della Società Mediterranea ha approvati i seguenti contratti:

Con Marchesi Sante e Compagni, di Frascati, concessione d'un tereo tronco della linea Roma-Segni;

Con Agostinelli Agostino, idem settimo tronco idem;

Con Spadari Salvatore, di Sessa Aurunca, secondo tronco Sparanise-Gaeta;

Con l'ing. Paolo Blanchod Vevey, fornitura e posa in opera di meccanismi per impianti di cantieri, a fine di perforare la galleria Crenolino;

Con Larini Nathan, di Milano, fornitura di meccanismi per estrazione di materiali, per la costruzione del posso di servizio nella galleria suddetta;

Con Candido Bianchi, di Como, 600 quintali di ostone;

Con le officine di Savigliano, leveraziono di rotaie e montatura preliminare di 299 scambi semplici con incrociamento di rotaie;

Con Pyreann Natsona, Cardiff, tonnellate 35,000 di carbone minuto inglese;

Con Ciaffi Bernardino, di Orvieto, trentamila traversi di castagno;

Con Brilli Gianfelice, di Panicale, diecimila 14.;

Con Colao Ciacci, di Siena, quindicimila id.;

Con Cappellotti Antonio, di Greve di Chianti, quindicimila id.;

Con L. B. Guerel, di Cardiff, 50,000 tonnellate di carbone minuto;

Con Anna Raffaele, di Santo Stefano Magra, costruzione di scalo merci alla piccola velocità di Genova;

Con *Syndicat d'exportation charbon francais*, di Marsiglia, 40,000 tonnellate di carbone francese minuto mezzo grosso; 50,000 idem in mattonelle; 6,000 di carbone grosso.

Con Vincenzo Dequattro, di Napoli, 10,000 idem.

Con Guarnerio G., di Ponte S. Giovanni, 5,000 idem.

Con Civelli G., di Milano, appendice di contratto per fornitura di stampati.

E stata indetta la gara d'appalto del ricarico della massicciata del tronco Taggiano-Casalbuono, per l'importo di 11,000 lire e scadenza al 12 marzo.

Il Consiglio ha approvato l'erogazione di 780,000 lire per sussidi di gratificazioni ai personale con decorrenza dal 1° gennaio.

Atti del Governo.

Ministero della P. Istruzione. — Mediano Giovanni nominato ufficiale d'ordine — Orisellari Colombo, Raimondi Ottorino sono nominati ser-segret di ragioneria.

R. Università. — Calisse cav. Carlo, è nominato rettore della R. Università di Macerata.

Cesari cav Giuseppe è promosso prof. ordin. a Modena.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Mantova, 27. — Il Consiglio comunale votò all'unanimità la proposta di apporre il nome di Principe Amedeo alla via Quarantotto.

Il municipio è costituì un sotto-comitato per Perecime del centenario al Principe Amedeo in Torino.

Chioggia, 28, ore 10.50. — Il Consiglio comunale ha approvato la domanda firmata da oltre 100 cittadini: che, a dimostrazione patriottica, l'attuale piazza Stendardo si chiami piazza XX Settembre.

Spezia, 26 (p. c.) — Questo Tribunale marittimo ha condannato i sergenti di Marina, Cipriani e Grossedi, il primo a 15 e il secondo a 20 anni di reclusione ordinaria per insubordinazione e vie di fatto contro un tenente di vascello.

Firenze, 28, ore 10.50. — La Commissione esecutiva pel monumento a Vittorio Emanuele si è riunita ieri ed ha preso tutti gli accordi perchè il monumento sia inaugurato il 20 settembre.

La Commissione convocherà il 12 marzo il Consiglio per presentare il suo rescontro.

Milano, 27 (p.c.) — P. Agostino da Montefeltro non viene più a Milano a predicare la quaresima. Egli ha avuto un forte raffreddore e teme una ricaduta.

Napoli, 28, ore 16,11. — In seguito a sagaci e diligenti indagini, la questura ha scoperta una associazione di malfattori, esistente con molta regolarità, a scopo di guadagni. Uno degli associati attirava abilmente gli emigranti nelle reti della Società.

Vennero così perpetrati ventiquattro o venticinque furti e truffe. Finalmente rintracciate le fila, la pubblica sicurezza pervenne all'importante scoperta. Furono arrestati dieci individui e condotti alle carceri del Carmine.

La maggior parte di essi furono riconosciuti dalle vittime, per autori delle deplorate spoliazioni.

Cremona, 28, ore 17,55 — Oggi è stata aperta la sessione straordinaria del Consiglio provinciale.

Il presidente, comm. Bonati, e il prefetto, comm. Carnevale di Sarno, commemorarono, con nobilissime parole, le virtù del defunto principe Amedeo.

Il Consiglio inviò un telegramma a S. M. il Re.

Il presidente lesse poi il suo discorso, che fu applaudito a scena aperta.

Il Consiglio vot

gati, e di nominare un Comitato direttivo, composto di nove persone, a cui sarà commessa la rappresentanza ed il governo della Federazione.

Tale Comitato esecutivo è risultato costituito dei signori:

Alfieri Di Sostegno marchese Carlo — Bonghi dep. Ruggero — Carmine dep. Pasquale — Chimirri dep. Bruno — Colonna dep. Giuseppe — Di Cesare comm. Raffaele — Farelli prof. Cesare — Gabelli dep. Federico — Scelsia prof. Vittorio.

Il comm. Tonolenghi. — Ieri sera, non si sa come, s'era divulgata, in qualche teatro, la notizia che il comm. Bernardo Tanlongo si trovasse, per improvviso malore, in gravi condizioni. Ci siamo affrettati a far prendere notizie. Ora il tenore, il portiere ha risposto laconicamente: « Dormono tutti e bene, dell'avemaria, perchè qui, per sua norma, si va a letto, sull'esempio del Bernardo, alle dieci precise, e si è in piedi, E così sia sempre con tutti. Arrivederla. » Firmato: Nessuno.

Servizio di Corte. — Per il mese di marzo sono di servizio a Corte, della Casa civile, i cerimonieri: marchese di Santostefano servizio; marchese Bevilacqua di Gallo sotto-servizio, comm. Peruzzi Simone e comm. Carafa del duchi di Noia (a disposizione).

Presso S. M. la Regina prestano servizio la principessa Adelaide Strongoli ed il conte Spaur.

Della Casa militare sono di servizio: l'aiutante-generale (La quindicina) il generale Adami (2ª quindicina), e gli aiutanti di campo: tenente colonnello Follio, comandante Coscia e maggiore Lormel.

Congregazione di Carità. — Il R. Commissario ha nominato al Ministero un primo rapporteur nel quale è delineata chiaramente la posizione delle cose.

Forniture pel Comune. — Il Comune consuma ogni anno circa 1'000 quintali di pagliericci domiciliari e truppa di passaggio, e cioè: 1'000 quintali per 700 sacchi di sagatura d'altrettanti 12 chilog. ciascuno.

L'economato via Campidoglio, 5) accetterà proposte per questa specie di forniture.

Roma-Napoli. — I tronchi ferroviari Isola e da della linea Roma-Segni della rete Mediterranea, sono stati aggiudicati all'impresa Z. Rossetti e C. di Roma.

Mostra della città di Roma — Il Consiglio promotore della Mostra avverte gli industriali e produttori di Roma di presentare nelle prossime 24 ore per la ammissione alle scelte di ammissione e giudicate a tutto il 5 di marzo.

La consegna di dette schede dovrà farsi alla sede del Comitato, posta nel palazzo Odescalchi, con ingresso dal vicolo del Piombo, aperta tutti i giorni alle ore 10 ant. alle 6 pom.

Al Museo Preistorico. — Domani, alle ore 11 ant., il prof. Pigorini incomincierà, nel Museo Preistorico del Collegio Romano, un corso di pubbliche conferenze sulle « Primitive civiltà italiche ».

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta domani, alle ore 2 pom., nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini.)

Istituto dei ciechi — Domenica l'Istituto sarà aperto al pubblico dalle 3 1/2 alle 6 pom.

Gli allievi e le allieve davranno saggio di musica, lettura e scrittura, e saranno esposti i lavori manuali da essi eseguiti.

A proposito dei ciechi daremo domani alcune notizie interessanti sui nuovi istituti.

Società per gli studi biblici — Domenica, 2 marzo, alle 6 1/4 pom., il padre gesuita Cozza-Luzi parlerà « dei Cilli di S. Giovanni Battista nel deserto ». La conferenza sarà pubblica e avrà luogo nella sala posta in via Montecatino n. 4, piano 1.o

Associazione dei Veneti — Questa Associazione terrà domani la sua consueta generale domani, 2 marzo, a ore 3 pom., per comunicazioni della presidenza, per alcune votazioni e per occuparsi del-l'andamento economico della Società. La adunanza avrà luogo nel locale sociale, via dei Pontefici, n. 51, piano 1°.

A S. Cecilia. — Una onorificenza meritata è stata quella concessa alla signorina Giulia Lazzari Socia distinta nella categoria dei pianisti.

Questo diploma le fu attribuito dopo un felice esperimento dato da questa giovinetta domenica scorsa nella sala di quella R. Accademia.

Marcia di residenza — I due ufficiali dell'119° reggo, bersaglieri, sigg. Luccioli e Brunelli, partiti a piedi da Firenze domenica 16 di luglio 24 bersaglieri, giungevano alla porta del Popolo ieri sera venerdì alle ore 9.20 pom., guadagnando così un giorno di viaggio sull'itinerario proposto.

Gli ufficiali del 2° reggimento, ad attendere fuori della porta, ed applaudirono i due forti camminatori.

Questa mattina, dopo un lunch offerto loro dai colleghi del corpo qui di guarnigione, ed una visita al generale ispettore dei bersaglieri, ripartono alle ore 10 ant. alla volta di Firenze, proponendo di compiere questo viaggio in soli 9 giorni.

A Castel Gandolfo. — La partenza delle rappresentanze e degl'invitati per la festa della Società Operaia avrà luogo domani col treno delle 9,50 ant. dalla Stazione di Termini.

Scienza e gratitudine. — Il cavalier Giuseppe Bussi, già capo sezione nel ministero delle finanze ed i suoi figli, sentono vivamente il dovere di rendere pubblico omaggio di gratitudine all'egregio medico-chirurgo dr Agostino Regnoli per avere egli, lottando con rara perizia, ed eccezionale amore, saputo liberare Teresina Bussi, consorte e madre ai predetti, dal fiero morbo (infiammazione generale di peritoneo con doppia operazione della migliare) da cui era oppressa, conservandola così all'affetto del coniuge e dei figli.

Ed a tale testimonianza di distinta stima e gratitudine si associa di cuore la riunita Teresina, convinta che un miracolo della scienza ed arte medica soltanto potè strapparla alle morte, che pur troppo presenti, a nessun altro sembrò inevitabile.»

Un fiero! — Nella soffitta della casa N. 74 in via Urbana, ieri fu trovato abbandonato su di un tavolaccio l'ottantenne Vincenzo Vincenti. La stanza era ridotta in un vero sporcile. Il vecchio dava un puzzo insopportabile. Il vecchio malato gravemente si rifiutò di ricevere qualunque soccorso. La Questura lo fece a forza condurre all'ospedale.

Un per di tutto. — Al tocco di ieri al Monte Pincio, Giordano Pasquale impiegato alla Direzione generale delle Poste, dando segni di alienazione mentale, dalla guardia Felici fu accompagnato in Questura donde dopo la visita medica fu condotto al manicomio.

— Ieri mattina al Corso Vittorio Emanuele fu arrestato Pinsetto Fabio d'anni 34, da Todi perchè tentava spendere lire 5 false.

— Certi Domenico, chiavaro, venne arrestato ieri in Piazza della Rotonda per aver rubato parecchi busti dalla vetrina del merlaio Coccia.

— Furono operati 48 arresti di mendicanti e di ubriachi.

— Cobella Giuseppe, di anni 36, e De Santis Sergio di anni anni 24, ambedue carrettieri, e pregiudicati ieri si recarono nella casa di Borgo Vecchio, 98 con ordigni atti a scassinare le porte. Sorpresi per le scale da due guardie in borghese saltarono da una finestra e andando a rifugiarsi nella chiesa di S. Giacomo degli Spagnuoli, quivi furono arrestati. I ferri lasciati sul posto furono sequestrati.

Thos. Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute I-3 e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Vendita di mobili usati, questa mattina come fu annunciato, alle ore 10 ant. al Corso Vittorio Emanuele N. 83, pr.ssimo alla piazza del Gesù, con l'assistenza del perito patentato V. Scalzi.

Una nobile famiglia veneziana, che pare per l'estero, ha consegnato tutte le mobilie del suo appartamento in via degli Artisti numero 38 (presso Porta Pinciana) ai signori Castelli e Muccioli Giulio, che nei giorni 4, 5 e 6 ne effettueranno le vendita nell'appartamento stesso. Domani daremo al rispettabile pubblico tutti i dettagli di queste 3 eclatanti vendite.

Comunicato.

Società del Teatro Drammatico Nazionale.

Roma, 20 febbraio 1890.

Di buon grado dichiariamo che, avvenuta la rottura di uno dei grandi specchi nel *Foyer* del nostro Teatro in Roma, si venne, con lodevolissima premura, rimesso in opera dalla Compagnia *La Sicurtà*, non avendo a sopportare il benchè minimo fastidio o spesa, all'infuori dell'annua corrispondenza d'assicurazione.

Tanto per la verità, ad encomio della Compagnia e degli agregati suoi rappresentanti in Roma, signori Tosi e Massoni.

Il direttore della Società.
Eugenio Tibaldi.

Piccola Cronaca di Roma

Il dott. Egidi, specialista per le malattie della gola, naso od orecchio, ha trasferito il suo domicilio da via della Colonna nella prossima via di Pietra n. 70 p. 1°, e riceve dalle 2 alle 4 pom.

Esposizione di belle arti. — L'esposizione annuale della Società « In Arte Libertas » è aperta al pubblico dalle ore 10 ant. alle 5 pom. sino al 20 marzo p. v. nel palazzo delle Belle Arti in via Nazionale.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchio della Università di Napoli, da consulti ogni giorno, dalle 9 alle 4 1/2 pom. Corso Vittorio Emanuele 18, piano 2, presso il Gesù.

Apertura della casa di salute per malattie nervose. — Ottenuta l'autorizzazione prefettizia, il dott. cav. Rutilio Ascensi ha aperto al pubblico la sua casa di salute in Castel Gandolfo, nella villa S. Caterina, del principe Don D. Napoleone Orsini.

Per informazioni dirigersi in via Crociferi, 44, R. stabilimento idroterapico.

Ostetricia e malattie delle donne — Il dottor Bompiani dà consultazioni private al martedì, giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom., via Torino 105.

Forniture pel Comune. — Il Comune consuma ogni anno circa 1'000 quintali di pagliericci domiciliari e truppa di passaggio, e cioè: 1'000 quintali per 700 sacchi di sagatura d'altrettanti 12 chilog. ciascuno.

L'economato via Campidoglio, 5) accetterà proposte per questa specie di forniture.

Roma-Napoli. — I tronchi ferroviari Isola e da della linea Roma-Segni della rete Mediterranea, sono stati aggiudicati all'impresa Z. Rossetti e C. di Roma.

Mostra della città di Roma — Il Consiglio promotore della Mostra avverte gli industriali e produttori di Roma di presentare nelle prossime 24 ore per la ammissione alle scelte di ammissione e giudicate a tutto il 5 di marzo.

La consegna di dette schede dovrà farsi alla sede del Comitato, posta nel palazzo Odescalchi, con ingresso dal vicolo del Piombo, aperta tutti i giorni alle ore 10 ant. alle 6 pom.

Al Museo Preistorico. — Domani, alle ore 11 ant., il prof. Pigorini incomincierà, nel Museo Preistorico del Collegio Romano, un corso di pubbliche conferenze sulle « Primitive civiltà italiche ».

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta domani, alle ore 2 pom., nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini.)

Istituto dei ciechi — Domenica l'Istituto sarà aperto al pubblico dalle 3 1/2 alle 6 pom.

Gli allievi e le allieve davranno saggio di musica, lettura e scrittura, e saranno esposti i lavori manuali da essi eseguiti.

A proposito dei ciechi daremo domani alcune notizie interessanti sui nuovi istituti.

Società per gli studi biblici — Domenica, 2 marzo, alle 6 1/4 pom., il padre gesuita Cozza-Luzi parlerà « dei Cilli di S. Giovanni Battista nel deserto ». La conferenza sarà pubblica e avrà luogo nella sala posta in via Montecatino n. 4, piano 1.o

Associazione dei Veneti — Questa Associazione terrà domani la sua consueta generale domani, 2 marzo, a ore 3 pom., per comunicazioni della presidenza, per alcune votazioni e per occuparsi dell'andamento economico della Società. La adunanza avrà luogo nel locale sociale, via dei Pontefici, n. 51, piano 1°.

A S. Cecilia. — Una onorificenza meritata è stata quella concessa alla signorina Giulia Lazzari Socia distinta nella categoria dei pianisti.

Questo diploma le fu attribuito dopo un felice esperimento dato da questa giovinetta domenica scorsa nella sala di quella R. Accademia.

Marcia di residenza — I due ufficiali dell'119° reggo, bersaglieri, sigg. Luccioli e Brunelli, partiti a piedi da Firenze domenica 16 di luglio 24 bersaglieri, giungevano alla porta del Popolo ieri sera venerdì alle ore 9.20 pom., guadagnando così un giorno di viaggio sull'itinerario proposto.

Gli ufficiali del 2° reggimento, ad attendere fuori della porta, ed applaudirono i due forti camminatori.

Questa mattina, dopo un lunch offerto loro dai colleghi del corpo qui di guarnigione, ed una visita al generale ispettore dei bersaglieri, ripartono alle ore 10 ant. alla volta di Firenze, proponendo di compiere questo viaggio in soli 9 giorni.

A Castel Gandolfo. — La partenza delle rappresentanze e degl'invitati per la festa della Società Operaia avrà luogo domani col treno delle 9,50 ant. dalla Stazione di Termini.

Scienza e gratitudine. — Il cavalier Giuseppe Bussi, già capo sezione nel ministero delle finanze ed i suoi figli, sentono vivamente il dovere di rendere pubblico omaggio di gratitudine all'egregio medico-chirurgo dr Agostino Regnoli per avere egli, lottando con rara perizia, ed eccezionale amore, saputo liberare Teresina Bussi, consorte e madre ai predetti, dal fiero morbo (infiammazione generale di peritoneo con doppia operazione della migliare) da cui era oppressa, conservandola così all'affetto del coniuge e dei figli.

Ed a tale testimonianza di distinta stima e gratitudine si associa di cuore la riunita Teresina, convinta che un miracolo della scienza ed arte medica soltanto potè strapparla alle morte, che pur troppo presenti, a nessun altro sembrò inevitabile.»

Un fiero! — Nella soffitta della casa N. 74 in via Urbana, ieri fu trovato abbandonato su di un tavolaccio l'ottantenne Vincenzo Vincenti. La stanza era ridotta in un vero sporcile. Il vecchio dava un puzzo insopportabile. Il vecchio malato gravemente si rifiutò di ricevere qualunque soccorso. La Questura lo fece a forza condurre all'ospedale.

Un per di tutto. — Al tocco di ieri al Monte Pincio, Giordano Pasquale impiegato alla Direzione generale delle Poste, dando segni di alienazione mentale, dalla guardia Felici fu accompagnato in Questura donde dopo la visita medica fu condotto al manicomio.

— Ieri mattina al Corso Vittorio Emanuele fu arrestato Pinsetto Fabio d'anni 34, da Todi perchè tentava spendere lire 5 false.

— Certi Domenico, chiavaro, venne arrestato ieri in Piazza della Rotonda per aver rubato parecchi busti dalla vetrina del merlaio Coccia.

— Furono operati 48 arresti di mendicanti e di ubriachi.

— Cobella Giuseppe, di anni 36, e De Santis Sergio di anni anni 24, ambedue carrettieri, e pregiudicati ieri si recarono nella casa di Borgo Vecchio, 98 con ordigni atti a scassinare le porte. Sorpresi per le scale da due guardie in borghese saltarono da una finestra e andando a rifugiarsi nella chiesa di S. Giacomo degli Spagnuoli, quivi furono arrestati. I ferri lasciati sul posto furono sequestrati.

Thos. Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute I-3 e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Vendita di mobili usati, questa mattina come fu annunciato, alle ore 10 ant. al Corso Vittorio Emanuele N. 83, pr.ssimo alla piazza del Gesù, con l'assistenza del perito patentato V. Scalzi.

Una nobile famiglia veneziana, che pare per l'estero, ha consegnato tutte le mobilie del suo appartamento in via degli Artisti numero 38 (presso Porta Pinciana) ai signori Castelli e Muccioli Giulio, che nei giorni 4, 5 e 6 ne effettueranno le vendita nell'appartamento stesso. Domani daremo al rispettabile pubblico tutti i dettagli di queste 3 eclatanti vendite.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Questa sera riposo e domani la *Traviata* con la signora Bellincioni.

Valle. — Teatro affollatissimo di un pubblico elegante per la ripresa delle *Pazzie di carnovale*, nuova bizzarria comica dello Scarpetta.

Il successo fu grande. Applausi e chiamate a tutti. Stasera replica.

Quirino. — Una stupenda *Madama Angot* è stata quella data iersera dalla Compagnia Gargano.

Ricca e sfarzosa la mesa in scena ed eccellente l'esecuzione. Egle Gargano, che possiede tutte le belle doti.. di una egregia operettista, fu una seducente Clarette, insuperabile per voce, grazia e brio. Entusiastiasi applausi la salutarono continuamente e dovè ripetere vari pezzi.

Stasera la nuova operetta mitologica *Erode e Euristeo*.

Metastasio. — *Il fanatichi pe' r gioco der lotto*. La brioa operetta di Gigi Zanazzo, così gaiamente musicata dal Mascetti, andrà in scena stasera.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. – Riposo.
Nazionale. – Riposo.
Valle. – *Pazzie di Carnovale* - Ore 8 3/4.
Quirino. – *Erode e Euristeo* – Ore 9.
Metastasio. – *Il fanatichi pe' r gioco der lotto* - ore 8 1/2.
Manzoni. – *Passeggi dei Cieci* - ore 8 1/2.
Circo Reale. – Compagnia equestre – Ore 2 1/2.
Rafelo Ruli (Parco del Castello) — Ore 2 1/2.

Grand'Orfeo. – Tutte le sere variata rappresentazione e ore 8 – Ingresso L. 1.50 - Domenica, a ore 3, straordinaria rappresentazione con ingresso ridotto ai bambini.
Caffè delle Varietà. — Concerto variato tutte le sere dalle 8 1/2 alle 11 1/2.
Caffè Tenerani. — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale { nominale L. 50,000.000 / versato » 25,000.000

I portatori di Azioni della **Banca Generale** sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per giorno **15 marzo** p. v. alle ore 3 pom. nella sede dello Stabilimento in Roma, via del Plebiscito N. 112, per deliberare, ai termini dell'art. 28 degli Statuti, sopra i seguenti oggetti:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1889 e relativo deliberazioni;
3. Nomina di 4 Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione di quelli che scadono dall'ufficio nel 1890;
4. Elezione dell'altro dei Consiglieri assistenti provvisoriamente dal Consiglio a forma dell'articolo 23 dello Statuto;
5. Nomina di tre Sindaci e due Supplenti.

Avvertenza.

Per avere accesso all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 20 azioni:

in ROMA	presso la Sede della Banca Generale.
» MILANO	
» GENOVA	
» FIRENZE	i signori Ern. Perni e C.
» TORINO	» Morpurgo e Parente
» BASILEA	» de Speyr e C.
» PARIGI	» Società de Crédit Suisse

dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, rilasciando il biglietto d'ammissione all'Assemblea, nel quale sarà indicato il numero delle Azioni presentate a rappresentate.

Detti voti Azionari danno diritto ad un voto.

L'Azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altro Azionista ugualmente avente diritto di voto, mediante mandato espresso nel biglietto di ammissione.

Nessun potrà avere più di 25 voti, qualunque sia il numero di Azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario che vi intervenga un Azioni e che i votanti rappresentino almeno il decimo del capitale.

Roma, 22 Febbraio 1890.

La Direzione.

Il successo del Sandalo Midy ha incoraggiato tutti i fabbricanti di capsule di bitume copahe. Oggi questi non sono più dire che le loro capsule contengono del copaibe, cioè nascondono il contenuto sotto il nome dell'autore. La gioventù però è intelligente, ed i pochi guariti e non ancora in grado di ingannarne con dei vecchi ed incerti rimedi segreti, e invece esigerà il nome di Midy sul meraviglioso Sandalo di cui egli è il fortunato preparatore.

Stoffe per Mobili

30 Chi vuole acquistare **Stoffe** per **Mobili** e **tappezzerie** di novità, ottimo gusto e solide, a prezzi ragionevoli, non dimentichi il grandioso deposito della Ditta **Samuele** di **P. Coen,** Pozzo delle Cornacchie, 29 al 35.

I cambiamenti di stagione sono sovente causa di eruzioni o pruriti. Per impedirli o guarirli bisogna applicare la **Crema Simon** alla glicerina. In caso di persistenza di sintomi consultare il medico curante, ma continuare l'uso della Crema Simon. Trovasi in tutte le buone profumerie del mondo, e specialmente da Simon, 59 rue de Provence, 36, Parigi, essendovi delle contraffazioni. Deposito presso i Profumieri, Droghieri e Farmacisti.

Vente aux Enchères publiques
de la
RICHE COLLECTION D'ARMES
antiques, du moyen âge, de la Renaissance
et des temps modernes
et des rares objets d'art
appartenant à **M. le Chev. RAOUL RICHARDS**

La vente aura lieu à Rome
Trinità dei Monti, n. 6-9
le 3 Mars 1890 et jours suivants
à deux heures précises
de MM. GIACOMINI et CAPOBIANCHI

Exposition:
Particulière: Jeudi 27 et Vendredi 28 Février 1890.
Publique: Samedi 1er Mars 1890 de 10 heures à 3 heures.

Pour tous renseignements et catalogues s'adresser à MM. Giuseppe Giacomini et Vincenzo Capobianchi, experts, 6 et 9 Piazza della Trinità dei Monti, Rome.

Vendesi una villetta nesso e casa colonica, sulle amene colline Pisane, in prossimità di stazione ferroviaria. Rivolgersi sig. Dante Landucci fu Angiolo, Pisa.

Non dimenticate sugli effetti della Lichenina del chimico Gaetano Lombardi, questa importante specialità, che conta 25 anni di successo, gode la fiducia de'primari medici, come di tutti coloro che l'hanno usata, e può dirsi il solo rimedio per la tosse stizzosa, per il catarro bronchiale, e bronchite cronica, e tutte le altre affezioni bronco-polmonali, ed è poi lo specifico sicuro e garentito per la tosse da *influenza* epidemica. Si trova presso tutte le farmacie d'Italia. Costa L. 2, per posta L. 3. Dirigere le richieste alla farmacia e drogheria meridionale Sarno a Napoli, strada Cisterna. 16. Specialmente immorali l'hanno falsificata. Altri hanno la baldanza di mettervi il loro nome, mentre la Lichenina è solo quella che si prepara dal Lombardi.

IL CREDITO FONDIARIO
della Cassa di Risparmio di Milano
(Agenzia di Roma)
ha trasferito i suoi uffici: al **Corso Vittorio Emanuele numero 119** (dirimpetto a S. Andrea della Valle).

Indispensabile ai proprietari di stabili

è la *Nuova legge di revisione dei redditi dei fabbricati*, se non vogliono pagare il 60 0/0 di più d'imposta, trascurando i requisiti richiesti per la dichiarazione da farsi non più tardi del 31 marzo. L'ha pubblicata e la spiega franca contro l'invio di cent. 30, anco in francobolli. E. Perino, Roma, via del Lavatore, 88.

ROMA Corso, 104 **SPILLMANN** ROMA Via Vite, 11

Colezioni a L. 2 e 4 — Premi L. 5.

Servizio alla Carta — Sale separate per colazioni e pranzi a prezzi da convenirsi — Servizio di Rinfreschi e Buffet.

Appartamenti grandi e piccoli

e locali terreni migliori posizioni dei quartieri alti dalle 80 alle 100 lire mensili. Dirigersi all'ufficio d'amministrazione in via Venti Settembre N. 4 (presso le Quattro Fontane).

Ultime Notizie

La nomina del sig. Billot ad ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia sarà firmata martedì dal presidente Carnot.

I dottori Brini Giuseppe e Salvioni G. B. furono nominati soci corrispondenti della R. Deputazione di Storia patria per le Romagne.

Zis bey, ambasciatore di Turchia, testè arrivato a Roma, sarà ricevuto domani dal Presidente del Consiglio.

Il vice ammiraglio Lovera, comandante la squadra, è partito per la Spezia.

La Camera di ieri.

Continuò la discussione della legge sulle circoscrizioni giudiziarie, approvandone, senza incidenti, gli articoli dal 4 al 19 inclusivo.

Oggi continuerà la discussione del progetto, le interpellanze sull'Africa essendo state rinviate a dopo la discussione delle due leggi giudiziarie inscritte all'ordine del giorno.

Il viaggio del Principe di Napoli.

(S.) **Atene**, 27. — Il Principe di Napoli pranzò stasera presso il Principe creditario, con tutta la Famiglia reale.

Nel pomeriggio, S. A. R. terminò le visite alle caserme, assistendo ad alcuni esercisi militari.

Probabilmente, S. A. R. partirà domani stesso le miniere del Laurium, a bordo del *Savoia*, e domenica si recherà a Nauplia. La sua gita a Maratona fu rinviata a domani.

(S.) **Atene**, 28. — Il Principe di Napoli si recò stamane a Maratona, ad ora del cattivo tempo, e ritornò, per il granzo alla Legazione italiana, alle ore 9,30 pom. S. A. R. partirà domani mattina col *Savoia*, per recarsi a visitare le miniere dell'Laurium.

(S.) **Belgrado**, 28. — Il Principe di Napoli avendo intenzione di visitare Costantinopoli e Smirne, Severin sul Danubio, il giorno del suo arrivo dipende dall'apertura della Navigazione del Basso Danubio.

Il Principe è quindi qui atteso fra il 9 e il 10 del prossimo marzo.

S. A. R. ha declinato qualsiasi festeggiamento ed accetterà soltanto un pranzo dalla Corte.

Pubblica istruzione.

Il prof. Pergola, destinato a tutto incarico della funzioni di rettore del R. collegio Ghislieri di Pavia.

Dogane.

Le nuove variazioni al repertorio doganale cominceranno specialmente: 1° nelle modificazioni che la pratica o la giurisprudenza hanno dimostrato essere necessario di introdurre nelle classificazioni delle voci: 2° nella soppressione di alcune voci; ed infine nell'aggiunta di quelle nuove che i progressi delle industrie e la espansione del commercio possono avere consigliato.

Personale diplomatico.

Il conte Visone addetto di legazione a disposizione è destinato ad Atene; il conte Ranuzzi Segni addetto a Londra è collocato a disposizione.

Il vice-console Beciani a disposizione del ministero è destinato ad Amburgo.

Tiro a segno nazionale.

Il ministero della marina aderendo alla richiesta del ministero dell'interno ha disposto perchè dalla direzione d'artiglieria del dipartimento di Napoli vengano ceduti due proiettori completi con relative lampade elettriche, per effettuare il tiro di notte nella gara generale. Ha pure disposto per ciò vengano fatte una quantità di cartuccie per le lampade sufficiente per 150 ore di funzionamento.

— La Regia marina sarà largamente rappresentata alla gara generale. Il ministero ha già diramato in proposito le opportune istruzioni.

— Il comm. Castorina, direttore generale delle gabelle, ha diramato a tutte le Intendenze speciali circolare per invitarle ad inviare alla direzione generale le proposte per coloro che meritamente possono concorrere alla gara generale. Alla gara stessa prenderanno parte anche gli ispettori e gli ufficiali di finanza.

Industrie Italiane.

(N.) **Londra**, 28, 2.15 pom. — Si è costituito in modo definitivo un Sindacato per la fabbricazione in Italia del bandone ondulato. Il capitale effettivo di 5 milioni. La Società s' intitola: *The Bonara - Tinplate and Iron Comp. Limited.*

Una Commissione di capitalisti ed industriali inglesi interessati a questa nuova industria è partita per Brescia nella cui vicinanze sarà impiantata la nuova industria.

Lo stato delle campagne.

Secondo le notizie giunte al ministero di agricoltura, per mezzo dell'ufficio centrale di meteorologia, la campagna si mantiene in buone condizioni.

Il gelo ed il freddo, quantunque abbiano interrotto in qualche luogo i lavori campestri, pure sono stati molto vantaggiosi, arrestando il precoce sviluppo della vegetazione.

Continuano i lavori di potatura, quelli della vite sono molto inoltrati. E' incominciata la semina della canapa, dell'avena e di altri cereali. Si raccolgono gli agrumi nel Meridionale. Procede bene la fioritura delle piante ed alberi fruttiferi; però in Sicilia il mandorlo fu nuovamente danneggiato dal vento. Nelle Marche e nella Capitanata si desidera la pioggia. A Lecce (Cagliari) le fortissime piogge hanno arrecato danni alle campagne.

INFORMAZIONI ESTERE

Conferenza antischiavista.

(N.) **Bruxelles**, 28, 2.20 pom. — Nell'ultima seduta della Conferenza antischiavista fu annunziato che il nuovo Sultano del Zanzibar ha confermato la nomina di Sir John Kirk e del dottor Arendt a suoi consiglieri.

Furono registrate un gran numero di petizioni per la maggior parte provenienti dalla Svizzera e dalla Gran Bretagna, e nelle quali si insiste per la soppressione del traffico degli schiavi, delle armi e delle bevande alcooliche.

Elezioni generali in Germania.

(S.) **Berlino**, 28. — Si conoscono i seguenti risultati delle elezioni di ballottaggio: a Lipsia è eletto Goëlze, nazionale liberale; a Monaco, Boeckel, socialista; a Mannheim, Dreesbach, socialista; a Francoforte sul Meno, Schmidt, socialista; a Stuttgart, Siegle, nazionale liberale.

FRANCIA

(S.) **Nizza**, 27.— Si dice che sia stato scoperto un caso di spionaggio. Un viaggiatore, sedicente Coutin, di 35 anni, nato in Zagabria, ingegnere, venne arrestato stamane alle ore 7 in un piccolo albergo presso la stazione. Si crede che gli siano stati sequestrati numerosi documenti compromettenti.

(N.) **Parigi**, 28, 12.45 pom. — Della Croce, l'individuo arrestato a Nizza, veniva a Nizza da cinque anni, principalmente in primavera ed in autunno e scendeva sempre allo stesso albergo. Conduceva una vita molto regolare, ma faceva frequenti viaggi.

Giunto a Nizza, alla vigilia del carnevale, accampò il pretesto che le feste lo stancavano, per recarsi a Marsiglia.

Essendosi accorto che la polizia lo sorvegliava, riparti per Nizza, ove arrivò lunedì e annunciò che sarebbe partito per Milano.

(N.) **Parigi**, 28, 11.15 ant. — I deputati conservatori sono discordi sull'opportunità della partecipazione della Francia alla Conferenza di Berlino.

(S.) **Belgrado**, 28. — Il tribunale ha confermato l'arresto dell'ex-prefetto Giorgievic.

(S.) **Bucarest**, 28 — *Senato* — Il senatore Fleva propone un voto di sfiducia contro il governo che scassa d'ingerirsi nelle elezioni.

Il presidente del Consiglio, generale Manu, confuta tale accusa e il Senato approva a grande maggioranza l'ordine del giorno puro e semplice.

AFRICA.

(N.) **Berlino**, 28, 9.20 pom. — Si ha da Zanzibar che il nuovo Sultano si è proclamato l'opinione pubblica, guadagnando una quantità di carreri politici.

Arrivano in frotte a Zanzibar, arabi maleonei, che faggono davanti a Wissmann.

Klima verà riconquistata in aprile, per attendere rinforzi.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Montevideo**, 26 — Il piroscafo *Nord-America*, della *Veloce*, è partito per Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 28 febbraio 1890.

Borsa animata e formissima in ecordio ; meno brillante in chiusura.

La Rendita netta contrattata 98,30 a 98,10. Per fine marzo da 98,30 a 98,05.

Le Banche Romane 1060. Le Immobiliari da 513 a 518 per chiudere a 506 dopo sensibile oscillazione, toccando anche un momento il 503. Le Generali 490 a 496 e 493.

Le Acque Marcie ferme in principio a 1215 ripiegarono fino a 1195. Il Gas 1013 a 1010. Le Ferroviarie 513. Ricercate le Condotte sul 265.

Chiique a vista su Parigi 101,17 — Londra a tre mesi 25,29.

Piccola borsa, ore 6,30 pom. — Rendita 95,15 — Immobiliari 507 a 506 — Banca Generale 493 a 494.

BORSE ITALIANE — 28 gennaio 1890.
N.B.N.I. prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	—	—	97 07	—
Id. fine	95 05	—	97 12	95 30
Az. Banca Nazion.	1875	—	1895	—
Id. Meridionali	365	—	365	—
Id. Generale	—	—	—	—
» ferr. Mediterranei	358	—	358	—
» Meridionali	491	—	492	495 1/2
» B. d'Italia	—	—	1020	—
» Subalpine	—	—	1020	—
» Cred. Torinese	—	—	320	—
» Id. Meridionale	—	—	320	—
» Banco Sconto	—	—	—	—
» Cred. Mobil.	—	—	—	—
» Tiberina	—	—	58	—
» Fondiaria Ital.	—	—	100	—
» Sovvenzioni	—	—	100	—
» Assicuraz. Gen.	270	—	—	—
» Società Venete	—	—	—	—
» Immobiliare	—	—	—	—
Obbl. Servizio 3 00	—	—	—	—
Id. Meridionali	—	—	—	—
Fond. B. Nas. 4 00	—	—	—	—
» » 4 1/2	—	—	510	—
» Ban Tosc.	—	—	101 25	101 87
Francia vista	101 35	—	—	—
Berlino id.	125 —	—	—	—
Londra a 3 m.	25 61	—	25 31	25 35

Parigi, 28, ore 3,18 pom.	Apertura	Chiusura	Ieri	Ieri.
Rendita franc. 3 00 ammort.	91 80	91 80	—	88 58
» 3 00 perpetuo	96 37	96 30	—	96 25
» 4 1/2 1883	105 55	105 40	—	—
» Italiano 5 00	93 37	93 50	—	93 50
» Turco	19 37	19 37	—	18 35
» Spagnuola	73 11/16	73 7/8	—	73 97
» Egiziano	—	98 1/8	—	98 1/8
Obbligazioni Lombarde	—	318 —	—	—
Estimano 6 per 00	477 3/16	478 1/2	—	478 12
Banca di Parigi	190 —	188 3/4	—	—
Id. di Sconto	—	96 1/2	—	—
Credito Mobiliare	—	336 7/16	—	337 18
Azioni Suez	—	2302 —	—	—
Azioni Panama	33 3/4	33 3/4	—	—
Lotti Turchi	—	79 12 50	—	—
Obbligazioni Turche	—	397 50	—	—
Cambio sull'Italia	—	1 1/8	—	—
Cambio su Londra	—	25 17 1/2	—	—

(N.) **Parigi**, 28, 10,55 pom. (fonte italiana) — 88,50 — 80,50 — 47,25 — 93,50 — 92,25 — 49,60 — 18,25 — 537,18 — 478,43 — 4/2 — 72,96 — 50,50 — 75,23 — 386,12 — 17,10.

Vienna, 28 gennaio

	Londra, 28 febbraio	
	27	28
Mobiliare	299 —	319 75
Lomb.(ord)	110 12	110 10
Id. (arg)	98 25	98 50
Austriache	97 90	98 10
Ungheresi	91 40	91 60
Napoleoni	9 19 30	9 19 40
Cambi. a 8 m.	20 36	20 38

	26	28
Nuovi Cons.	97 7/16	97 3/16
Turchi	19 3/8	19 3/8
Egiziani	98 3/4	98 3/4
Argenti	44 —	44 —

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 50,000 — Ritirate st.

Berlino, 28 calma	Remote ufficiali
27	28

	27	28
Italiana a.	93 80	93 70
Id. fine mese	93 80	93 70
Mediterranee	108 40	108 —
Austriache	172 —	171 60
Cambi. a 8 m.	20 36	20 38

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Palazzo Industriale ALLE CITTÀ D'ITALIA

ROMA **FRATELLI BOCCONI** **ROMA**

Domenica 2 Marzo 1890, e giorni successivi

ESPOSIZIONI RIUNITE

di Biancheria Teleria Corredi, ecc., ecc.

di Mobilia Stoffe per Mobili Tenderie, ecc.

Per questa occasione la nostra Casa principale di Milano ha pubblicato due splendidi Cataloghi, uno speciale di BIANCHERIA, e l'altro di MOBILI, illustrati da numerose e bellissime incisioni. Lo invio - **GRATIS** e **FRANCO** - *verrà fatto a tutti coloro che ne faranno domanda a questo indirizzo:*

FRATELLI BOCCONI - MILANO.

LA COMPAGNIA AMERICANA

BUFFALO BILL'S WILD WEST

ha incominciato un corso di rappresentazioni in Piazza d'Armi ai Prati Castello da Giovedì 20 febbr. alle ore 2,30 pom. L'apertura del Circo ha luogo ogni giorno ad un'ora pomeridiana.

Le suddetta Compagnia si compone di 100 Indiani, 100 tiratori, cacciatori, cowboys e cavallerizzi. — 200 animali; bufali selvaggi, cavalli, muli, ecc. comandati dal Col. W. F. Cody « Buffalo Bill ».

Gli esercizi consisteranno nella riproduzione della vita e delle gesta degl'Indiani dell'Ovest degli Stati Uniti d'America.

La Compagnia resterà in Roma due settimane e darà una rappresentazione diurna alle ore 2,30 p. Prezzi lire 1, 2, 3 e 5. Questi ultimi soltanto sono vendibili anche all'agenzia di viaggi Corso, 218.

Questa è la stessa Compagnia che ha rappresentato con immenso successo in Londra pel giubileo della Regina Vittoria nel 1887 e durante l'Esposizione di Parigi nel 1889.

In ROMA

Sigari esteri

La Direzione generale delle gabelle ha ordinato di mettere in vendita i sigari

FLOR DE LA JSABELA

della Compagnia Generale dei Tabacchi delle Filippine

premiati con medaglia d'oro all'Esposizione mondiale di Parigi

nei magazzini dei tabacchi esteri di Roma, Napoli, Venezia, Milano, Torino e Genova. — Prezzo al minuto da 30 a 80 Centesimi ognuno. — *In ROMA, Via del Corso, N. 240.*

Corso, N. 240

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati ma consecutivi

Pagamento sempre anticipato

33 parole L. 1 — **1. CATEGORIA.** — In più di 33 cent. 5 ad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orologeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 177, p. p. (presso Palazzo Farnese).

DA CEDERSI Persona che vuole ritirarsi dal commercio cede drogheria con spaccio di liquori e rivendita di tabacchi. Offerte in frattivo alla ditta notarile Buratti, via del Gesù N. 91. 951

VENDESI VILLA di dieci stanze con mobiglia e acqua potabile, con stalla e rimessa circondata da piccolo podere con case coloniche a pochi minuti dal Bagni di Morbegnolati. Schiarimenti e trattative Via Nazionale, 144.

CERCASI SOCIO con capitale di lire 8 mila per Hôtel. Rosati Ferdinando, via dell'Arcoletto N. 37. 154

MATRIMONI convenientissimi propongonsi a signorine e vedove con dote. Scrivere con data. Carteggio preliminare sono assolute. Pregasi inviare bollo risposta. Scrivere Contesse V. T. S. Firenze.

VOLETE VINCERE infallibilmente al lotto? Chiedete una tavola rivelata dal celebre sabbatore cabalista E. Lory indirizzando domanda accompagnata da due francobolli di centesimi venti, al sig. R. Guida in Sola (Caserta).

POLICES in ottimo stato della primaria fabbrica inglese cavalli. Vendesi per L. 600. Dirigersi al cocchiere dell'Excellentissima Casa Altieri, piazza del Gesù. 126

PROVARE PER CREDERE Dovendosi cattare qualità sublime, grandissima balla di campagna, L. 4,50. Volendosene persuadere visitare gran deposito via Gaeta N. 20 C. Ordinazioni anche per posta. 124

DENARO PER TUTTI contro deposito o vendita di libretti e boni della Cassa di Risparmio, Cartelle di Prestiti Municipali e Statali negoziabili, piantoni, gioie. Anticipazioni cuponi reddito anche vincolati. Casa di commissioni Gaia 19 Montecitorio 1 piano. 149

MATRIMONIO Giovane di 22 anni, sano, di buona famiglia, di ottima condotta, desidera sposare signorina anche vedova con capitale discreto. Scrivere N. 27 G. fermo posta, Comacchio. 122

D'AFFITTARSI.

VIA SAN MARCO 30 p. 2. Dieci camere di cui una, cantina, acqua marcia, gas. Piccina da convenirsi. Chiavi dal portiere o al primo piano (merc.). 115

VIA MARIO DE' FIORI N. 11 piano 3. Sei camere scale, acqua marcia. Le chiavi in via Borgognona 36 piano 1. 116

IN POSIZIONE CENTRALE affittasi subito quarto piano stanze. Affittasi anche locale terreno, cellaio, bea arcate, con ingresso separato. Chiavi Margutta 59.

VIA RASELLA 163, 33 1. piano, 9 camere e cucina da lavare e bucataia annesso. Due cessi all'inglese, acqua marcia perenne ecc. Rivolgersi a mezzogiorno. Pigione 116

PIAZZA DELLA MALVA 14 piano 1., quartiere con acqua marcia, cantina, cellaio di Bacco vasi e cucina al N. 14 B. Trattative Pianoro 3 piano da' Cocchi N. 2. 114

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI ha spendibili quartieri da 1 a 7 camere e cucina in varie località e trattative Ufficio affitti via Venti Settembre 60 mezzanino. 119

VIA PALESTRO 9 Appartamento di nove camere, cucina e camere di tolette, cantina, due cessi, acqua in ogni compartimenti elettrici. Libero dal gas nelle camere, 109

QUARTIERINO Libero di tre stanze d'affittarsi per sole, in via Campo Marzio 12 piano 1. 133

BOTTEGA Via della Panetteria 8, incontro piazza del Tritone, fornita, con acqua marcia di pilacco e una vasca, presa gas, cantina e cesso. Pigione modicissima. La chiave presso il portiere al N. 6. 135

NOBILI APPARTAMENTI di venti e dieci camere con accessorio, locali al piano immediato per uffici e negozi al palazzo Franceschi, Corso Vittorio Emanuele N. 21 prossimo a piazza di Gesù. 135

PIAZZA DELLA PILOTTA Al primo piano grande de appartamento di quattordici camere con salone, anticamera, cucina e giardino. Altro appartamento al piano terzo di 9 camere e locale terreno. Dirigersi al portiere Via dell'Archetto N. 6. 134

SCUDERIE E RIMESSE per 10 cavalli e 12 legni. N. 16. - Si affittano anche separate. Rivolgersi al portiere.

APPARTAMENTINO di quattro camere e cucina con acqua marcia, Vicolo del Macello N. 11 p. 1. Per trattative piazza S. Claudio. 104

APPARTAMENTI di sei camere e cucina divise da lavare con lucaio, via Massellate N. 17, 2 e 3. piano. Le chiavi della casa piano 2. 95

AFFITTASI: Via Vittoria 54 p. 4., dieci vani e cucina con acqua Marcia, gas. Via Gaeta Vico 54 p. 2. quattro camere e cucina. Dirigersi Via Vite 57. 107

VIA TORINO 155 p. 2. Prossimo via Nazionale. Appartamento signorile di 11 ambienti con bagno, conduttore per gas, campanelli elettrici e cesso. Visibile dalle 1 a 3 pom. 119

APPARTAMENTO di 6 camere ingresso e cucina, Via Condotti 44 p. 2. con finestre sulla piazza Trinitari e via Condotti. Le chiavi al piano stesso. 119

GRANDIOSO ELEGANTE appartamento di 13 vani, scala di marmo, portiere, gas etc. Prezzi discreti. Parlare col portiere. 120

VIA CAMPO MARZIO si affittano subito botteghe ricavi annesse, scala di marmo, portiere, gas etc. Prezzi discreti. Parlare col portiere. 120

QUARTIERINO Via degli Astalli N. 7 piano secondo acqua di Trevi, finestre per lavare, presso da convenirsi. Le chiavi dal proprietario in detta via al N. 3 p. 2.

VIA SEMINARIO 83 4 p. piano, ciascuno di 7 vani e cucina, Acqua Marcia, gas, scala di marmo e portiere. Prezzo mite, stabile a mezzanine ora. 120

VIA PAOLA N. 46 p. 2. cinque camere e cucina, acqua marcia, gas, scala di marmo e portiere. Prezzo mite, stabile a mezzanine ora. 120

NOVE CAMERE e cucina Via Quattro Fontane, 4 piano 1. Palazzo Torlonia. Finestre sulla Via Nazionale. Pigione L. 200. Visibili dall'11 al 1 pom.

GRANDE LOCALE terreno di m. q. 210. Alto m. 7 con 16 finestroni. Volendo altro locale contiguo di m. q. 60 con grande ingresso. Le chiavi al N. 17 di detta Via p. 4.

D'AFFITTARSI Due piani nuovi e nuovo ciascuno di 5 vani e cucina con acqua in ogni piano, gas, a 2 e 3 piano con terrazze, Via Borgo Nuovo N. 62 angolo sulla Piazza Scossacavalli. Le chiavi dirigersi al 2 detto via. 127

UNA O DUE belle camere esposte a mezzogiorno affittansi prossimamente a modici. Via Gaeta N. 12 interno 14. Dirigersi detta località. Cedonsi mobiliate o vuote. Pigione discretissima. 130

PIANO NOBILE appartamento di 12 camere di cui due sale grandissime 3 balconi e cucina con due bocche di acqua marcia nella medesima e acqua di Trevi nella corte, scala marmo, gas, portiere, Via Governo Vecchio N. 91, visibile dalle 10 ant. alle 4 pom., escluse i festivi. Trattative al 2. piano dal proprietario.

VIA PRINCIPE UMBERTO N. 178. Appartamento signorile due ingressi, balcone sulla strada. Altri appartamenti colonici di cinque stanze. Pigioni ribassatissime. Dirigersi dal portiere. 135

VIA ALFREDO CAPPELLINI N. 26. Appartamenti di 6 e 3 camere, cucine e cesso esposizione mezzogiorno. Pigioni ribassate. Dirigersi dal portiere 135

APPARTAMENTI SIGNORILI da 15 a 9 vani, adatti anche per ambasciata ed uffici. Palazzo Pariet, via S. Martino 6, presso piazza Indipendenza. Due accessi da grandi scalinati di marmo, terza scala di servizio, gas, bagni ecc. Visibili tutti i giorni dalle 10 alle 1. 858

IN VIA DEGLI ASTALLI N. 2 affittasi il piano primo composto di sei camere, cucina acqua marcia e gas. Vicolo di Madama Lucrezia N. 33 e 35, d'affittarsi mobiliato e ripetuto. 130

BALE & EDWARDS

MILANO-NAPOLI

FALCIATRICI-LEGATRICI

Walter-a-Wood

Vincitrici di tutti i più alti premi alla recente Esposizione di Parigi.

Spaghi per legar covoni *a prezzi eccezionali.*

Cataloghi e campioni a richiesta.

Carbone e legna. Magazzini dei fratelli Costantini, via dei Mille N. 34, via Manin N. 58 e via Leto 6, via Buonarroti Lett. S, vendono ai seguenti prezzi: Barozza di Cornello Lecce L. 100, barozza Ciocosstura Lire 95, ramaglia L. 90.

Vera balla di campagna L. 5, balla diretta scelte L. 4, più al prezzo che si desidera non minore di L. 150.

A peso Ciocatura mezzo quintale L. 4, Lecce Lire 4,50 puro Canello L. 5, tutto scelto da fumi e sassi. Legna da stufa a quintali L. 3,75, a Passo di città L. 17 Cocche, Carbone stellato, Bracie da forno, segatura pronta da convenirsi, tutto franco al domicilio. Le ordinazioni si ricevono anche per posta si sopra nominati indirizzi.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	Napoli	Firenze-Bologna-Ch.	Foligno-Ancona	Genova-Pisa	Livorno	Firenze	Fiumicino	Anzio-Nett.	Marino-Albano	Tivoli-Avezzano-Solm.
	6,10e	7,50e	1,10e	4,30e	1,40e	4,30e	9,15e	7,50e	9,15e	7,30e
	9,—e	8,15e	1,50e	5,45e	11,15e	—	—	—	—	—
	9,35e	10,30e	5,45e	10,30e	—	—	—	—	—	—
	9,10e	—	6,55e	—	—	—	—	—	—	—
	9,40e	4,55e	—	1,20e	—	—	—	—	—	—
	6,10e	7,30e	1,20e	—	—	—	6,—e	—	6,—e	—
	6,40e	9,50e	12mer	5,—e	—	—	—	—	—	—
	7,10e	9,40e	2,50e	5,05e	—	—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

	Napoli	Firenze-Bologna-Ch.	Foligno-Ancona	Genova-Pisa	Livorno	Firenze	Fiumicino	Anzio-Nett.	Marino-Albano	Tivoli-Avezzano-Solm.
	6,40e	3,24p	7,5 p	9,11p	—	—	—	—	—	—
	6,30e	1,50e	6,50p	10,40p	—	—	—	—	—	—
	11,45e	5,10e	2,50p	7,25e	—	—	—	—	—	—
	11,55p	8,6 p	11,13p	—	—	—	—	—	—	—
	7,37e	10,10p	12,50p	6,37p	9,15p	—	—	—	—	—
	9,25e	—	5,—p	—	—	—	—	—	—	—
	7,50e	2,54e	1,20p	—	—	—	—	—	—	—
	7,37e	10,10e	12,50p	7,30p	—	—	—	—	—	—
	9,15e	2,50e	6,10	11,—p	—	—	—	—	—	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part. 6,50 | 9,30 | 11,15 | 3,15p | — | 6,45p | —
Tivoli arr. 8,10 | 11,21a | — | 4,45p | 7,5 p | — | —
Tivoli part. 8,30 | — | 11,31a | 5,15p | — | — | —
Roma arr. 9,46 | 10,47a | — | 6,30p | 8,—p | — | —

TRENO FESTIVO — Tivoli part. 7,40 p. — Roma arr. 8

PIAZZA ARACOELI (Tre Pile 7). Sei camere e cucina. Rivolgersi al portiere.

Sconto 5 cent. per cento — **II CATEGORIA** — In più di 33 cent. 10 ad.

CASA DI COMMISSIONI Via Condotti 47 A. da affittarsi grandi e piccoli appartamenti con mobili e senza. Compera-vendita terreni, ville, case e piani di case, cessioni di negozi, anticipo di denaro sopra valori, mutui ipotecari ecc. Impiegati per qualsiasi azienda e persone di servizio d'ambo i sessi. Speciale servizio d'interpreti. 110

PIANO-FORTE senza sola della rinomata fabbrica Inglese Collard e Collard, quasi nuovo, si cede a prezzo modicissimo. Sig. Achilli, 18 via Magnata.

ASSORTIMENTO di vetrine per olio, aceto, porte di stagnaro Vitali, Corso N. 13 piazza il Popolo. 98

5000 LIRE si regalano a chi proverà esistere un rimedio migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori della capitale dichiarano che è l'unica acqua ricostruente che si possa usare senza essere ammoniacale. Botiglia di 200 grammi con istruzione lire due, si spedisce anche in una piccola bottiglia in tutta Italia con l'aggiunta di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Antonio Peloggi, nella sua Orreoteca n. 39 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa, per ringiovo barba e capelli istantaneamente, scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di quanto occorrono.

AGLI APICULTORI Vendonsi alcune arnie (sistema gallo d'ogni 1 coi lavori interni pronti ammirare da chiunque. Dirigersi piazzbarria Via Capo le Case N. 67. 130

FRANCOBOLLI Vendesi un album di circa 800 francobolli antichi e moderni, fra cui avvene anni della antiche provincie italiane. Dirigersi dirigere Via della Penna N. 57. 126

★ ★ ★

MELROSE RISTORATORE

favorito dei

CAPELLI.

★ ★

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima giovinezza. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi moderatissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

La **Roma** vendesi presso Placidi, Corso 343 — Giulio Berini, via Giubbonari 69 — Augusto Borini, via Nazionale 89-A — Roberto e C., piazza S. Lorenzo in Lucina 36 e 37 — Stimmberghi, via Condotti — Rocco Chicco, via Maddalena 45 — Barotti, via Fratina 117 — Mantegazza, via Nazionale 146 — Nerco Costantini, via Nazionale 2 — Ricco e Materozzoli, piazza in Lucina 5 — G. Bater, piazza di Spagna 41 — Brugia, Corso 344 — Belle Seneta e Comma, Corso 385.

Preservativo contro le febbri prodotte da mal'aria

Cura primaverile del sangue

FERRO CHINA BISLERI

MILANO, Via Savona, 16 - FELICE BISLERI - Via Savona, 16, MILANO.

Bibita all'acqua Seltz e Soda.

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.

L'unica cura del sangue.

Vendesi nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi in Roma.

CAMICIE DA UOMO su misura petto di tela L. 2,50 L. 7,50 Elegantissime per nozzeli L. 10. Camicinesi in biancheria. Riparazioni, esecuzione insuppuntabile. Cesari Fontanella di Borghese 60, p. p. 960

VIA NAZIONALE 113 (Presso Old England). Sofà imbottiti in bianco, forma divano L. 30. Poltrone ultimi modelli L. 18. Poltroncino fantasia L. 15. Fattura portiere con capriccio, federate guarnite a punte in opera qualunque disegno L. 9, sfoderate L. 7. Lavoro garantito. 118

ARMI ANTICHE (Imitazione perfetta) delle varie epoche e stili: vendesi assortimento per soldati di cafe d'armi e trofei. Si spediscono a richiesta C. Ferna Pia Nazionale, 113. 135

25 parole cent. 50 — III CATEGORIA — In più di 25 cent. 10

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE a qualsiasi ora per persone che desiderano parlare, leggere e scrivere con metodo naturale, senza grammatica ed a prezzi convenienti. Rivolgersi N. 30 via del Mille 3. p. interno 7. 90

PERSONA sulla quarantina, praticissima nel Commercio della Manifattura, essendo stata grossista nel passato, desidera impiegarsi presso buona casa di Roma in qualità di magazziniere, corrispondente o viaggiatore. Conosce perfettamente il francese e l'inglese. Scrivere in Cosella postale 36 - Roma.

BRAVA MAESTRA in ogni genere di maglierie e calze sono cose cuciture ecres Impiegarsi in un laboratorio. - Ottime referenze, mite pretese - Scrivere fermo in posta P. D. 207. - Roma. 980

MAESTRA DI PIANOFORTE con Diploma della R. Civilità di lezione anche a domicilio. [Metodo Tedesco] Rivolgersi Via Ripetta 5, secondo p. 125

COMMESSI per abbonamenti di fotografia sono ricercati in via della Croce N. 67. Inutile al presentino se già hanno lavorato per altri stessi 117

EX SOTTO UFFICIALE del Carabinieri, con ottimi requisiti per coprire o fattorino in casa commerciale o carta potendo anche prestare cauzione. Scrivere N. E. 227, forma Posta, Roma. 109

CAMERIERA E BAMBINAIA Giovane ordina ed civile conoscenza accegarsi in una o in ambedue le qualità, con modeste retribuzione, purchè presso famiglia distinta e morigerata. Ottime referenze. Scrivere R.M. Fermo P. Roma.

DISTINTA MAESTRA patentata, ottimi certificati ricevuti e altri lavori, darebbe lezioni insegnamento, abbilitazione Speciale servizio d'interpreti. Via Nazionale 113 Palazzo Via Principe Umberto, 25 interno 16, dalle 2 alle 4 pom.

SIGNORINA TEDESCA 24 anni, abile al lavoro, cerca impiego presso famiglia per assistere bambini e lavorare come Istitutrice in buona e distinta famiglia, senza pretese eccessive di guadagno. Indirizzo Achille Leoni, fermo in Posta, Giornale « La Tribuna ». 123

A PERSONA DISTINTA uomo o donna affittasi con pensione e senza, nella vicinanze Piazza Spagna. Prezzo discretissimo. Rivolgersi Ufficio via Condotti 47 A.

I COMMERCIANTI industriali ecc. che vogliono fare importare il mottere in regola i loro registri senza far ricorrere a persone estranee, secondo le prescrizioni del Codice di commercio si rivolgano al ragioniere patentato A. F. 64 fermo posta Roma. Lavoro sollecito inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Prezzi moderatissimi. 129

CERCASI RAGAZZO dai 15 ai 15 anni di famiglia ove 20. Applicarsi farmacia Baker piazza di Spagna 41, 42.

VETTURINA per bambini, usata ma in buono stato Messaulino. Si ricercata. Via Raffaele Cadorna N. 39

ONESTO SERIO COMMESSO di sostituzione ditta, abilità pratica principale, desiderando qualche cerca Ditta abbisognante impiegato affezionato, disinteressato, praticabile. Scrivere Gherardo, in posta. 125

CERCASI un maestro e maestra con patente per scuola privata. Dirigersi dall'una alle due pom. dal sig. Baldassarri, Monte Brianzo, 36. 131

UN SIGNORE desidera prendere lezioni di tedesco. Scrivere P. M. Fermo in posta.

CORSO DI TEDESCO francese, inglese a Lire 5 mensili (fino volte la settimana). Anche lezioni di latino e greco. Rivolgersi 55, via Madonna dei Monti piano 1. 121

D'AFFITTARSI

COL PRIMO MARZO grande salotto e camera da letto bene mobiliate: Fare Trajano 84. Piano primo esposizione mezzogiorno con tre finestre sulla Piazza. 986

CAMERA E SALOTTO mobiliati presso distinta famiglia, presso medicisalone, Via Bocca Lecce N. 11 piano 3. 136

MOTIVO PARTENZA Piazza Stazione elegante appartamento vuoto o mobiliato. Si può dividere. Prezzo mitissimo. Per informazioni Viale Principessa Margherita 63, scala destra, mezzanino a destra. 119

CERCASI camera mobiliata e pensione per signora sola presso piccola famiglia nelle vicinanze del Teatro Argentina. Rivolgersi per le trattative agenzia affari via Umilità 88. 120

PICCOLO APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato composto di camera da letto, camera d'ingresso e salotto, in ottimo luogo sulla scala. Via Sistina, 145, p. p. 126

BELLA CAMERA VUOTA con due finestre sulla via principale, possibilmente ammobiliata. Via dei Prefetti 4 p. 2. rivolgersi anche al N. 3 stessa via. 115

DISTINTA FAMIGLIA affitta una camera elegantemente mobiliata. Vicolo Sinibaldi 3 piano 2. Palazzo Morosi scala sinistra porta seconda. 119

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera mobiliata, con pensione L. 55, più grande camera con due finestre esposta a mezzogiorno affatto anche per studio, prezzo da convenirsi, Pontefici N. 49, piano secondo. 117

CAMERA MOBILIATA Via Firenze, N. 11 terzo piano.

VIA PONTEFICI N. 55 secondo piano camera elegantemente mobiliata per L. 30 mensili per trattative Via Gaeta Croce. 54.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Ala Ricevuto lettera. Godo sentirti bene. Causa interinità non avrai ottimati oggetti da spedirsi Marsa. Non angustiarti, mandarsi approvo. Niente volo acquistato Caso fossero fatti spedisci firmo posta. Mando solito.

Rosa accusi a te: questo unico sollievo mio solitudine, più cruccio dopo bei giorni passati vicino tu. Attendo tanauca sacrificio immenso che spero ricompensato, costerebbe tanti ricordo: Fac si spera. Giovedì vedrai unico lavoro intero. Non dimenticare tua. EMILIA. 133

Parigi Cuore mio adorato come telegrafai del leggere mente incomodata ma ora guarita. Salmonella come combinato. Ho varie cose dirti, interesserebbe fare quanto dettoti. Stringoti teneramente cuore. LONDRA

Perry In massima approvo progetto: tra giorni scrivo rò a M... dettagliatamente stabilendo epoca. Ricevebbesi per S. Invece di Roma. Fammi contento, Valerio.

Parigi Fui leggermente incomodata. Ora meglio. Sarà intercetti combinato, salutoti affettuosamente tanto tanto. LONDRA.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Incisioni Ditta Berger-Wirth, Litogr., con deposito in Roma Via del Lombard N. 88.